

Il patto di Londra – 26 aprile 1915

Fonti per la storia contemporanea, democrazia, suffragio

L'ingresso in guerra dell'Italia fu deciso un mese prima della dichiarazione di guerra all'Austria. Il patto segreto di Londra costituì infatti l'accordo con il quale l'Italia aderiva all'Intesa e formalizzava la volontà di intervenire nel conflitto in cambio della promessa di compensi territoriali in caso di vittoria. Le clausole del patto permettono di comprendere il peso dei sentimenti irredentisti e nazionalisti che motivarono la scelta interventista. Il testo è ridotto e adattato.

[...] l'Italia s'impegna ad impiegare la totalità delle sue risorse nel perseguire la guerra in comune con la Francia, la Gran Bretagna e la Russia contro tutti i loro nemici. [...]

Nel trattato di pace, l'Italia otterrà il Trentino, il Tirolo cisalpino con la sua frontiera geografica e naturale, e inoltre Trieste, le contee di Gorizia e di Gradisca, tutta l'Istria fino al Quarnaro [...].

I seguenti territori adriatici dovranno essere assegnati dalle quattro Potenze Alleate alla Croazia, alla Serbia e al Montenegro: nell'Adriatico Settentrionale, l'intera costa dalla Baia di Volosca ai confini dell'Istria fino alla frontiera settentrionale della Dalmazia, compresa la costa che è attualmente ungherese e l'intera costa della Croazia, con il Porto di Fiume¹ ed i piccoli Porti di Novi e Carlopago, oltre che le isole di Veglia, Pervichio, Gregorio, Goli ed Arbe. [...].

L'Italia sarà incaricata di rappresentare lo Stato d'Albania nelle sue relazioni con l'estero [...].

L'Italia riceverà una parte corrispondente ai suoi sforzi e ai suoi sacrifici nell'indennità di guerra eventuale [...].

Nel caso che la Francia e la Gran Bretagna aumentassero i loro domini coloniali d'Africa a spese della Germania, queste due Potenze riconoscono in principio che l'Italia potrebbe esigere qualche equo compenso, segnatamente nel regolamento in suo favore delle questioni concernenti le frontiere delle colonie italiane dell'Eritrea, della Somalia e della Libia e delle colonie vicine della Francia e della Gran Bretagna [...].

Il presente accordo sarà tenuto segreto. [...]

[...] l'Italia dichiara che essa entrerà in campagna al più presto possibile ed entro un termine che non potrà eccedere un mese a datare dalla firma delle presenti².

E. Anchieri, *Antologia storico-diplomatica*, Milano 1941

La versione integrale, in lingua italiana, del **Trattato di Londra del 26 aprile 1915** può essere letta a questo indirizzo: [https://it.wikisource.org/wiki/Trattato di Londra](https://it.wikisource.org/wiki/Trattato_di_Londra)

1 Fiume, contrariamente a quanto sostenuto dal mito della *vittoria mutilata*, non è mai stata promessa all'Italia.

2 L'Italia entrerà in guerra appena in tempo per onorare il patto, il 24 maggio del 1915.